



---

## *Progetto 1*

---

### *Responsabile scientifico*

Riccardo de Caria

### *Progetto in cui si inserisce l'attività*

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"

#### *1. Descrizione del progetto*

La libertà d'impresa tra diritto europeo e nazionale

Il progetto consiste nello studio della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Ue in materia di libertà d'impresa, con un approfondimento anche su alcuni ordinamenti nazionali, a cominciare da quello italiano.

L'obiettivo è quello di realizzare una banca dati ragionata di sentenze europee e nazionali, che possa essere messa a disposizione della comunità degli studiosi tramite un sito internet liberamente accessibile. Tale banca dati dovrà avere la forma di un database interrogabile sulla base di appositi parametri di ricerca; pertanto in fase di caricamento occorrerà classificare le singole sentenze sulla base di tali parametri. Se sarà possibile, il database potrà allargarsi con una catalogazione di opere di dottrina rilevanti in materia.

Soggetti esterni potrebbero essere coinvolti per la realizzazione del database e del sito internet, in funzione della disponibilità o meno di fondi a ciò dedicati.

Si tratta di un progetto nuovo con finalità di ricerca, la cui concezione si colloca nell'ambito del corso di Comparative Law and Economics tenuto dal docente proponente.

#### *2. Attività svolte dallo/a studente/essa*

##### *2.A Obiettivi formativi attesi*

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'apprendimento delle modalità con le quali si conduce una ricerca giurisprudenziale (e di dottrina) ragionata. Il lavoro da svolgere non sarà di mera estrazione di dati e archiviazione, ma lo studente/la studentessa sarà formato/a nella capacità di identificare, nell'ambito di una sentenza, i fatti salienti, le linee argomentative, la ratio decidendi, gli eventuali obiter dicta.

Al termine del lavoro, ci si attende che venga acquisita una certa dimestichezza nell'individuare analogie e differenze tra sentenze di uno stesso organo giudiziario (tipicamente, la Corte di Giustizia dell'Ue) e di organi giudiziari diversi (tipicamente, le corti di vertice degli ordinamenti nazionali dei Paesi Membri dell'Ue).

##### *2.B Attività richieste*

Le principali attività da svolgere saranno:

- attività di ricerca giurisprudenziale sul database della Corte di Giustizia e di altre corti nazionali - lavoro di analisi e classificazione delle sentenze rilevanti, sotto la supervisione del docente



- caricamento dei dati nel database da rendere pubblico, sulla base di alcuni criteri uniformi
- attività di ricerca e classificazione bibliografica a supporto della ricerca

### *2.C Eventuale attività di formazione preliminare*

#### *Durata della formazione*

Tre incontri di circa due ore ciascuno.

#### *Oggetto della formazione*

La formazione sarà volta ad illustrare le modalità di effettuazione della ricerca giurisprudenziale, analisi delle sentenze e successivo caricamento.

### *2.D Luogo di svolgimento delle attività*

La collaborazione potrà svolgersi pressoché interamente a distanza, salvo per eventuali incontri di aggiornamento periodico (in ogni caso anch'essi possibili a distanza, qualora le circostanze lo richiedano). Non vi sono particolari esigenze logistiche, occorrerà soltanto la disponibilità di un computer con collegamento a internet, e l'accesso alle banche dati di dottrina per quanto riguarda la parte di ricerca bibliografica (pc della biblioteca/del dipartimento o eventuale accesso da remoto). In ogni caso, le modalità di svolgimento delle attività saranno adeguate alle prescrizioni in materia di gestione dell'emergenza sanitaria.

### *3. Durata complessiva*

Il progetto ha una durata prevista di 6 mesi. La collaborazione si potrà iniziare non appena possibile, indicativamente dal mese di dicembre 2020, fino al mese di maggio 2021 circa.

Il monte ore complessivo può essere indicato in 150 ore.

La ripartizione temporale delle attività sarà flessibile e potrà essere svolta in modo da accomodare le disponibilità dello/a studente/ssa.

### *4. Prodotto della ricerca*

Il prodotto principale dovrà essere il database di giurisprudenza (ed eventualmente dottrina) da pubblicare sul costituendo sito internet.

Lo/a studente/ssa potrà poi eventualmente redigere anche una relazione conclusiva.

Il docente dà piena disponibilità anche nel seguire l'eventuale redazione di un paper, individuale o eventualmente co-firmato, qualora vi sia una manifestazione d'interesse in tal senso da parte dello/a studente/ssa.

### *5. Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori*

#### *5.A Requisiti linguistici*

Per poter garantire la massima fruizione del database, la ricerca andrà effettuata sul testo in inglese delle sentenze, per cui occorrerà un'ottima conoscenza dell'inglese (anche non necessariamente attestata da certificazione ufficiale). Anche la letteratura da consultare sarà in larga prevalenza in inglese.



### *5.B Eventuali requisiti aggiuntivi*

Costituisce un requisito aggiuntivo il possesso di conoscenze informatiche almeno di base. Non è richiesta la capacità di realizzazione di un sito internet o di un database, ma una conoscenza informatica di base che consenta di apprendere in tempi rapidi, e con adeguata formazione, l'utilizzo di strumenti come Wordpress e programmi di gestione di database.

### *5.C Criteri preferenziali*

Il superamento dell'esame di Diritto dell'economia o Diritto comparato dell'economia o Comparative Law and Economics costituirà un criterio preferenziale di selezione.

L'eventuale conoscenza di altre lingue ufficiali dell'Ue, a cominciare dal francese, sarà un ulteriore criterio di preferenza.



---

## Progetto 2

---

### *Responsabile scientifico*

Anna Mastromarino

### *Progetto in cui si inserisce l'attività*

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"

#### *1. Descrizione del progetto*

Il progetto si propone di studiare, nel quadro delle forme di governo contemporanee, gli accordi e le convenzioni costituzionali volti ad escludere singole forze partitiche dalla rappresentanza parlamentare o dalla compartecipazione alla determinazione dell'indirizzo politico.

Vengono presi in considerazione, a tal fine, gli accordi e le intese – a diverso grado di formalizzazione, pre-elettorali o seguenti alla formazione delle assemblee elettive – volti ad escludere o marginalizzare le formazioni partitiche anti-sistema, o ritenute tali, e – specularmente – ad incentivare il formarsi di blocchi “costituzionali”, “repubblicani”, e così via.

#### *2. Attività svolte dallo/a studente/essa*

##### *2.A Obiettivi formativi attesi*

Si ritiene che, durante lo sviluppo del progetto, possano essere raggiunti i seguenti obiettivi:

- > approfondimento di alcuni dei temi trattati dagli insegnamenti riconducibili al settore del diritto pubblico comparato (forme di governo, rapporti tra forma di governo e sistema partitico, convenzioni costituzionali, democrazie “protette);
- > confronto con la letteratura di riferimento in relazione allo studio delle forme di governo ed alla protezione della democrazia;
- > ricorso alla metodologia propria della comparazione giuridica;
- > lettura e rielaborazione di testi in lingua inglese;
- > individuazione dei casi più rilevanti nell'ambito delle esperienze costituzionali contemporanee; > gerarchizzazione delle informazioni e selezione delle fonti più solide/autorevoli;
- > capacità di sintesi e di rielaborazione (in lingua italiana) dei risultati della ricerca sviluppata

##### *2.B Attività richieste*

1. Più nel dettaglio, allo studente/alla studentessa si richiede di monitorare le cronache costituzionali relative ad ordinamenti stranieri europei ed extra-europei, nonché le relazioni e i dossier di “letteratura grigia”, con particolare riferimento al tema della “protezione della democrazia” ed al concreto dispiegarsi dei processi elettorali.



Nel dettaglio:

Lo/a studente/essa svolgerà:

- 1) Attività di formazione preliminare
- 2) Ricerca, studio ed approfondimento con riferimento al tema della democrazia protetta e delle convenzioni ad *excludendum*
- 3) Classificazione degli ordinamenti costituzionali contemporanei con specifico riferimento alla rispettiva forma di governo
- 4) Monitoraggio, selezione e schedatura delle cronache costituzionali straniere con specifico riferimento alla democrazia protetta ed agli accordi e convenzioni “escludenti”
- 5) Redazione di un rapporto conclusivo sull’attività svolta e sui casi più significativi fra quelli schedati. Redazione di una sintesi/rielaborazione grafica di accompagnamento al medesimo rapporto conclusivo

#### 2.C *Eventuale attività di formazione preliminare*

##### *Durata della formazione*

Dieci ore.

##### *Oggetto della formazione*

Illustrazione stato dell'arte e funzionamento delle banche dati.

#### 2.D *Luogo di svolgimento delle attività*

E' possibile svolgere in totale autonomia l'attività di ricerca del materiale e rielaborazione dello stesso. Non di meno è richiesto un periodico momento di confronto per la verifica della completezza delle fonti reperite.

Lo/a studente/essa avrà comunque bisogno di una postazione informatica con accesso ad Internet ed alle principali banche dati giuridiche.

Il suo lavoro si svolgerà principalmente nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza e della Biblioteca “N. Bobbio”. Lo svolgimento delle attività potrà subire delle variazioni in base alle misure adottate per far fronte all'emergenza sanitaria.

#### 3. *Durata complessiva*

Il progetto, della durata indicativa di 150 ore complessive si svilupperà entro un anno.

#### 4. *Prodotto della ricerca*

Il monitoraggio delle cronache costituzionali ed elettorali consentirà di sviluppare una prima “mappatura” degli ordinamenti contemporanei qualificabili come “democrazie protette”, o comunque caratterizzate da convenzioni ad



excludendum.

Tale mappatura potrà costituire la base per la stesura di una pubblicazione scientifica

#### 5. *Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori*

##### 5.A *Requisiti linguistici*

È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, funzionale alla lettura e alla rielaborazione di fonti di varia natura (forum specialistici, notizie di agenzia, cronache costituzionali pubblicate su riviste scientifiche straniere, etc.). La conoscenza di ulteriori lingue straniere sarà oggetto di positiva valutazione

##### 5.B *Eventuali requisiti aggiuntivi*

Buona conoscenza dei principali strumenti informatici di navigazione e videoscrittura.

##### 5.C *Criteri preferenziali*

Il superamento degli esami riconducibili al settore IUS/21 (Diritto pubblico comparato) sarà considerato criterio preferenziale ai fini della selezione dei candidati.



---

### *Progetto 3*

---

#### *Responsabile scientifico*

Manuela Consito

#### *Progetto in cui si inserisce l'attività*

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"

#### *1. Descrizione del progetto*

Il progetto si inserisce nel quadro di una ricerca in tema di cittadinanza e integrazione, da collocarsi nel contesto più ampio sia degli interessi di ricerca della docente responsabile che della didattica in cui è coinvolta (in particolare: insegnamento di Diritto dell'immigrazione; coordinatrice della Clinica legale Human Rights and Migration Law; coordinatrice del Gruppo di ricerca nazionale "Le sfide dell'integrazione" nell'ambito di ADiM – Accademia Diritto e Migrazioni).

Si vuole porre attenzione al tema dell'immigrazione secondo i profili dell'integrazione dello straniero, con un focus che, partendo dalle alterne vicende della protezione prima umanitaria e poi speciale e complementare (si attende a riguardo la pubblicazione nuovo decreto legge che detta "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'agenzia nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata") si chiude con la concessione della cittadinanza.

Sono queste alterne vicende che risultano certo di impatto significativo sulla definizione della condizione giuridica dello straniero, anzitutto in termini di regolarità o meno della presenza sul territorio nazionale e, quindi, sull'apertura o meno a misure di promozione dell'integrazione (v. Cass. civ., sez. I, 19 febbraio 2019, n. 4890; Id., 3 maggio 2019, ordinanze nn. 11749, 11750 e 11751; Cass., S.U. 13 novembre 2019, n. 29460) con l'intento di generare quello che si è definito «un adeguato nesso tra la partecipazione alla organizzazione politica, economica e sociale della Repubblica» e l'utilità di valorizzare strumenti capaci di promuovere e provare un inserimento stabile e attivo dello straniero, si da riconoscerne il concorso al progresso materiale o spirituale della società utili a comprovare successivamente quel legame con la Repubblica che trova massima espressione nell'acquisto della cittadinanza. (art. 4 Cost.) (Corte cost., 15 marzo 2019, n. 50), evitando al contempo di introdurre ostacoli non necessari «all'integrazione e al libero sviluppo individuale dello straniero» (Corte cost., 9 luglio 2020, n. 186).

La ricerca vuole volgersi su due fronti paralleli: in prima istanza offrire un quadro sistematico dell'interpretazione circa i requisiti necessari per il riconoscimento della protezione umanitaria, la successiva analisi della disciplina sui permessi di protezione speciale sino alle più recenti annunciate innovazioni in tema di protezione complementare e di rafforzamento della protezione speciale. In secondo luogo l'obiettivo è analizzare le forme della cittadinanza, con una ricerca che, partendo dai contenuti e postulati fondamentali della stessa, colga gli elementi di maggiore o minore integrazione dello straniero che possono agevolare l'accesso o invece porre un ostacolo alla sua concessione.

Il progetto intende condurre alla stesura di uno o più contributi scientifici, di cui la previa raccolta e sistematizzazione della documentazione utile costituisce una prima fase di elaborazione, che come tale vorrebbe utilizzarsi anche in sede



di svolgimento dell'attività didattica, tenuta sia in presenza che secondo le modalità dell'e-learning/della didattica alternativa/della didattica ibrida.

A tal fine all'attività di ricerca potrà inoltre essere affiancata l'organizzazione e/o la partecipazione a seminari/webinar nel quadro delle iniziative di ADiM – Gruppo “Le sfide dell'integrazione” e la realizzazione di pagine web di raccolta della documentazione

## 2. *Attività svolte dallo/a studente/essa*

### 2.A *Obiettivi formativi attesi*

L'intento è di trasmettere alle studentesse/agli studenti una serie di competenze generali – a partire dall'uso di banche dati giuridiche, anche di rilevanza internazionale – e specifiche – conoscenze relative alla materia oggetto di indagine. All'esito del periodo di assistenza alla ricerca, la studentessa/lo studente avrà acquisito le competenze di base utili ad approcciarsi all'attività di ricerca, cui sarà in grado di avvicinarsi con maggiore consapevolezza.

L'attività svolta consentirà infatti di apprendere le tecniche di raccolta, organizzazione, catalogazione e analisi di materiale di studio – normativa, dottrina e giurisprudenza - utili anzitutto alla stesura della tesi di laurea, ma altresì a consentire lo sviluppo di tecniche di acquisizione della conoscenza e di organizzazione dei dati necessari all'inserimento in una successiva attività professionale.

Al termine del lavoro, ci si attende che venga acquisita una certa dimestichezza nell'individuare analogie e differenze tra sentenze di uno stesso organo giudiziario (tipicamente, la Corte di Giustizia dell'Ue, il Consiglio di Stato e la Corte di Cassazione italiani) e di organi giudiziari diversi (tipicamente, le corti di vertice degli ordinamenti nazionali dei Paesi Membri dell'Ue).

### 2.B *Attività richieste*

#### 1. La studentessa/lo studente sarà impegnata/o in una serie di attività:

- 1) Ricerca di monografie e articoli scientifiche e della giurisprudenza dedicati al progetto di ricerca sulle principali banche dati (30%-40% del tempo)
- 2) Catalogazione e sistematizzazione della documentazione raccolta; in particolare si richiederà una sistematizzazione ragionata della giurisprudenza secondo un modello predefinito (60%-70% del tempo).

Tali attività sono volte al raggiungimento degli obiettivi formativi di cui al campo 2 A), con inizio a dicembre 2020, secondo una cadenza temporale definita (v. sub campo 4.B) e sotto la supervisione e il monitoraggio della responsabile del progetto

### 2.C *Eventuale attività di formazione preliminare*

#### *Durata della formazione*

Due mezze giornate.

#### *Oggetto della formazione*



Utile potrà essere la formazione offerta dalla biblioteca per l'uso delle risorse bibliografiche e delle banche dati. Verranno inoltre fornite delle letture di base per consentire un inquadramento dei temi oggetto della ricerca e l'acquisizione di una conoscenza di base degli istituti fondamentali

## 2.D *Luogo di svolgimento delle attività*

L'attività di assistenza alla ricerca si svolgerà presso i locali del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e della Biblioteca N. Bobbio, in lungo Dora Siena 100 a Torino – Campus Luigi Einaudi. Per lo svolgimento delle attività sarà richiesta la disponibilità di una postazione di lavoro che potrà essere agevolmente fornita attraverso l'organizzazione di cicli di turnazione con gli afferenti temporanei al Dipartimento che già collaborano con il gruppo di ricerca di cui la responsabile è parte, nel rispetto del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 nell'Ateneo.

In caso di impossibilità di accesso ai locali sopra indicati l'attività potrà svolgersi anche a distanza valendosi delle banche dati rese disponibili da remoto dalla Biblioteca.

## 3. *Durata complessiva*

- Durata complessiva

Il progetto si svolgerà sin dal primo semestre a.a. 2020/2021, a partire da dicembre 2020.

- Monte ore settimanale o mensile

Il monte ore sarà di massimo di 15 ore alla settimana (due giornate intere – lun/mar - o quattro mezzeggiornate – lun/mar/giov/ven - a settimana, da concordarsi con la vincitrice/il vincitore). Il periodo di svolgimento delle attività sarà dal 1 dicembre 2020 indicativamente sino al 15 marzo 2020, in ogni caso sino al raggiungimento delle 150 ore previste. L'attività di formazione preliminare, di due mezzeggiornate, potrebbe svolgersi tra il 2 e il 3 dicembre 2020

## 4. *Prodotto della ricerca*

Al termine del periodo di assistenza alla ricerca la studentessa/lo studente dovrà elaborare una relazione conclusiva del progetto, una tabella di schematizzazione della giurisprudenza ed eventualmente un ulteriore prodotto, da definirsi in accordo con la responsabile scientifica del progetto, che potrà consistere in:

- Raccolta organizzata del materiale in apposite cartelle create con uno dei più comuni strumenti di archiviazione digitale (es. gdrive, moodle) da destinare alla fruizione didattica, sia in presenza che online;
- Co-firma di un articolo scritto con la responsabile del progetto di ricerca

## 5. *Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori*

### 5.A *Requisiti linguistici*

Conoscenza della lingua inglese e francese: capacità di lettura e comprensione di testi in linguaggio giuridico (dottrina e giurisprudenza)

### 5.B *Eventuali requisiti aggiuntivi*

Si richiede una conoscenza informatica di base, con capacità di utilizzare a livello avanzato i più comuni programmi di videoscrittura, oltre ai più comuni strumenti di archiviazione documentale (gdrive).

### *5.C Criteri preferenziali*

È criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento degli esami di Diritto amministrativo I e di Diritto dell'immigrazione.



---

## *Progetto 4*

---

### *Responsabile scientifico*

Giorgio Sobrino

### *Progetto in cui si inserisce l'attività*

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"

#### *1. Descrizione del progetto*

Il progetto consiste nella collaborazione all'elaborazione dei contenuti e dei materiali per la "Scuola di Cittadinanza" del Dipartimento di Giurisprudenza, con particolare riferimento alla sede di Cuneo.

La "Scuola di Cittadinanza" è un progetto di Terza missione del Dipartimento rivolto ai cittadini e, in particolare, ai docenti delle scuole primarie e secondarie che intendano acquisire una più specifica competenza riguardo alle tematiche trattate. Esso consiste in un ciclo di incontri di natura seminariale (svolti sia a Torino che nella sede di Cuneo del Dipartimento) su alcune grandi tematiche del diritto, più frequentemente oggetto di dibattito pubblico e connesse con la cittadinanza e le sue declinazioni ed implicazioni. Gli incontri sono condotti con un approfondimento di livello universitario, accessibile però nel linguaggio e nei contenuti.

Lo/a studente/essa selezionato/a parteciperà al progetto fin dalla sua fase preliminare, dedicata alla selezione delle tematiche da trattare. Successivamente, collaborerà alla preparazione dei materiali e degli incontri del ciclo, per poi produrre un paper o un articolo, eventualmente co-firmato dal responsabile della Scuola, sulle medesime tematiche e/o sull'esperienza della Scuola.

Poichè la "Scuola di Cittadinanza" è un progetto svolto con cadenza annuale dal Dipartimento, ci si attende che l'esperienza maturata dallo/a studente/essa possa rivelarsi utile anche per le future edizioni

#### *2. Attività svolte dallo/a studente/essa*

##### *2.A Obiettivi formativi attesi*

L'attività ha quale obiettivo formativo l'acquisizione della capacità di riflettere e di dialogare sulle grandi tematiche del diritto, collegate al concetto di cittadinanza, e di elaborare materiali scientifici in una forma e con un registro comunicativo adeguati ad un pubblico non esperto di diritto, nello spirito della Terza missione dell'Università (anche attraverso la produzione di slides, bibliografie ragionate, schede di approfondimento, materiali da pubblicare on-line

##### *2.B Attività richieste*

Le attività richieste allo/a studente/essa consisteranno, in primo luogo, nella ricerca necessaria per contribuire, in dialogo con il docente, alla selezione delle tematiche che verranno affrontate nella Scuola di Cittadinanza, con particolare riferimento alle "domande" ed ai "problemi" oggetto di dibattito pubblico che dovranno essere trattati. In secondo luogo, lo/a studente/essa dovrà preparare, in collaborazione con il docente responsabile della Scuola o con i docenti coinvolti negli incontri seminariali, materiali quali - ad esempio - bibliografie ragionate, slides, schede di



approfondimento, nonché più specifici materiali ad uso didattico da proporre agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie coinvolti nell'iniziativa; e dovrà collaborare all'organizzazione della pubblicazione online dei materiali selezionati. L'impegno dello/la studente/essa sarà legato anche alla acquisizione della capacità di adeguare i contenuti trattati al registro linguistico e comunicativo più adatto all'uditorio, al fine di garantirne la più ampia fruibilità, in linea con gli obiettivi di Terza missione della "Scuola di Cittadinanza"

#### *2.C Eventuale attività di formazione preliminare*

##### *Durata della formazione*

Due ore.

##### *Oggetto della formazione*

Prima dell'inizio delle attività sarà organizzato un incontro di presentazione del progetto, nonché di presa di contatto dello/la Studente/essa con i diversi soggetti coinvolti.

#### *2.D Luogo di svolgimento delle attività*

Lo/a studente/essa avrà necessità di ricevere la disponibilità di una postazione informatica con accesso alle principali banche dati e risorse giuridiche. Il suo lavoro si svolgerà nei locali del Dipartimento e della Biblioteca (sia a Torino che a Cuneo), oltre che nel domicilio per eventuali ragioni legate all'attuale situazione sanitaria.

#### *3. Durata complessiva*

Il progetto, della durata indicativa di circa 150 ore complessive, inizierà a dicembre 2020 e terminerà a settembre 2021

#### *4. Prodotto della ricerca*

1. Al termine della collaborazione lo/la studente/essa avrà elaborato una serie di materiali relativi alle principali tematiche e problematiche connesse con le diverse declinazioni e implicazioni della cittadinanza, che saranno in parte pubblicati on-line ed in parte distribuiti ai partecipanti alla Scuola di Cittadinanza.

Lo/la studente/essa sarà inoltre invitato/a a redigere un paper o un articolo, eventualmente co-firmato dal responsabile del Progetto, sulle medesime tematiche e problematiche sull'esperienza della Scuola, anche con riferimento alle questioni relative al metodo della divulgazione di contenuti giuridici ad un pubblico non esperto di diritto e alle specifiche esigenze emerse a livello didattico nel confronto con i docenti delle scuole primarie e secondarie.

#### *5. Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori*

##### *5.A Requisiti linguistici*

Nessuno

##### *5.B Eventuali requisiti aggiuntivi*



**Collegio Carlo Alberto**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
co-funded by

Sono richieste abilità informatiche di base (in particolare una buona conoscenza dei principali strumenti informatici di navigazione e videoscrittura), connesse alla fase del progetto relativa all'organizzazione e pubblicazione on-line di materiali

#### *5.C Criteri preferenziali*

Il superamento degli esami riconducibili ai settori scientifico- disciplinari IUS/08, IUS/09 e IUS/21 sarà considerato criterio preferenziale ai fini della selezione dei candidati.



---

## *Progetto 5*

---

### *Responsabile scientifico*

Ugo Mattei

### *Progetto in cui si inserisce l'attività*

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"

#### *1. Descrizione del progetto*

Il progetto intende approfondire il rapporto tra principio di precauzione e innovazione tecnologica. Lo sviluppo tecnologico ha determinato il sorgere di nuovi fenomeni immissivi e, in generale, di situazioni in cui occorre coordinare la tutela alla salute alla sperimentazione di dispositivi e infrastrutture. Per fare fronte a tecnologie sempre più invasive, la valutazione del rischio nell'ottica della difesa del diritto alla salute rappresenta il passaggio necessario. Occorre dunque verificare il ruolo che il principio di precauzione svolge in rapporto alla tutela del diritto alla salute e considerata l'incertezza che può accompagnare le innovazioni tecnologiche. Come si declinano le applicazioni del principio di applicazione in rapporto alle innovazioni tecnologiche? Allo/a studente/essa è richiesto di partecipare alle attività del gruppo di ricerca che sta lavorando su questi temi e di occuparsi, in particolare, della ricostruzione del principio di precauzione nella giurisprudenza di merito e di legittimità nazionale, e in quelle della Corte di Giustizia della Unione Europea e della Corte Europea dei Diritti dell'uomo.

#### *2. Attività svolte dallo/a studente/essa*

##### *2.A Obiettivi formativi attesi*

Lo/la studente/essa avrà la possibilità di approfondire un tema innovativo che può anche costituire la base per un lavoro da approfondire come elaborato finale. Avrà modo di imparare a svolgere una ricerca giurisprudenziale e di elaborare le informazioni raccolte in un lavoro di carattere scientifico; imparerà a contribuire alle attività di un gruppo di ricerca e a una riflessione giuridica in via di costruzione

##### *2.B Attività richieste*

Attività di ricerca giurisprudenziale; organizzazione di seminari di presentazione dei risultati della ricerca

##### *2.C Eventuale attività di formazione preliminare*

### *Durata della formazione*

Tre ore.

### *Oggetto della formazione*



Collegio Carlo Alberto  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
co-funded by

La formazione riguarderà lo stato di avanzamento della ricerca e le attività che sono state già portate avanti e i risultati ottenuti.

#### *2.D Luogo di svolgimento delle attività*

Lo/la studente/essa potrà svolgere le ricerche in biblioteca e concordare momenti di condivisione con il responsabile scientifico e il gruppo di ricerca.

#### *3. Durata complessiva*

La durata può essere concordata con il responsabile scientifico e in ogni caso non supererà le 150 ore di impegno. Il progetto inizierà entro la fine del mese di novembre e si concluderà entro marzo 2021.

#### *4. Prodotto della ricerca*

Oltre a un report di presentazione dei risultati che consisterà in una rassegna ragionata della giurisprudenza raccolta, lo/la studente/essa potrà elaborare un saggio da pubblicare su rivista.

#### *5. Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori*

##### *5.A Requisiti linguistici*

È preferibilmente richiesta la conoscenza della lingua inglese, intesa come buona capacità di comprensione lettura e traduzione.

##### *5.B Eventuali requisiti aggiuntivi*

Nessuno.

##### *5.C Criteri preferenziali*

Nessuno.



---

## Progetto 6

---

### *Responsabile scientifico*

Valeria Ferraris

### *Progetto in cui si inserisce l'attività*

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"

#### *1. Descrizione del progetto*

Il progetto di ricerca attiene alle modalità di gestione e decisione degli organi giurisdizionali che intervengono nei procedimenti in materia di protezione internazionale.

Il progetto ha già completato una prima analisi esplorativa su 149 ordinanze del 2017 di accoglimento e di rigetto del ricorso (ex art. 35 d.lgs. 25/2008) avverso la decisione amministrativa di diniego del riconoscimento della protezione internazionale da parte della Commissione Territoriale.

In questa prima fase si è limitato l'oggetto di indagine alle ordinanze di concessione e rigetto dello status di rifugiato e della protezione sussidiaria, escludendo quelle in cui il Tribunale rigetta tali forme di protezione internazionale e concede la protezione umanitaria che comportava una serie di riflessioni ulteriori e diverse, in considerazione delle diverse regole di giudizio. L'anno scorso due studenti hanno proseguito l'analisi con ulteriori ordinanze.

Quest'anno il progetto si concentra su un confronto tra due tribunali inseriti in contesti migratori molto diversi: Torino e Catania.

#### *2. Attività svolte dallo/a studente/essa*

##### *2.A Obiettivi formativi attesi*

Il progetto si propone di:

- far apprendere la normativa in materia di protezione internazionale;
- guidare nella lettura e catalogazione delle pronunce giurisprudenziali;
- comprendere gli elementi determinanti nella decisione del giudice;
- se disponibile, far conoscere le modalità di utilizzo di un software di analisi testuale

##### *2.B Attività richieste*

Attività di ricerca bibliografica e giurisprudenziale;

- Contributo alla scheda di analisi delle ordinanze e di una traccia della intervista con la supervisione della docente;
- Analisi delle ordinanze e/o interviste;
- Scrittura di una relazione/paper/blogpost

Per la tipologia di lavoro e il potenziale numero di provvedimenti, l'attività permette di coinvolgere due studenti.

##### *2.C Eventuale attività di formazione preliminare*

### *Durata della formazione*



Collegio Carlo Alberto  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
co-funded by

Sei ore.

*Oggetto della formazione*

Lecture preliminari sulla protezione internazionale

*2.D Luogo di svolgimento delle attività*

L'attività può essere svolta quasi interamente a distanza.

*3. Durata complessiva*

Data di inizio: al termine della procedura; Si stima un impegno di 150 ore

*4. Prodotto della ricerca*

Redazione di una relazione conclusiva; - Scrittura di un blog post, anche in inglese

*5. Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori*

*5.A Requisiti linguistici*

Nessuno.

*5.B Eventuali requisiti aggiuntivi*

Nessuno.

*5.C Criteri preferenziali*

Nessuno.



---

## Progetto 7

---

### *Responsabile scientifico*

Roberto Cavallo Perin

### *Progetto in cui si inserisce l'attività*

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"

#### *1. Descrizione del progetto*

L'attività proposta per l'iniziativa "Dallo studio alla ricerca" per l'A.A. 2020-21 si inserisce nell'ambito di un progetto di ricerca avente ad oggetto i mercati comunali, in particolare intesi nel senso di mercati rionali – di commercio al dettaglio. I mercati rionali costituiscono una componente tradizionale delle città – con una diffusione capillare e una presenza radicata in particolare nella città di Torino. L'importanza tradizionale dei mercati al dettaglio non li ha preservati da momenti di "crisi": competizione della grande distribuzione, crisi di redditività, riduzione della domanda a causa dello spopolarsi di alcuni quartieri e del variare stesso delle caratteristiche della popolazione cittadina. L'importanza dei mercati rionali è stata in parte riscoperta nel periodo di emergenza sanitaria vissuto negli scorsi mesi – e tale rivalutazione è tutt'ora attuale. Fra le categorie dei beni pubblici, i mercati rionali si distinguono per appartenere al demanio comunale, accanto ai cimiteri e alle strade comunali. Come tali, sono oggetto della regolamentazione dei Comuni, i quali si occupano tanto della regolamentazione del commercio su area pubblica, quanto della gestione del bene in sé. Le concessioni del bene pubblico rappresentato dallo spazio messo a disposizione per l'esercizio dell'attività economica si distinguono in due principali categorie. Da un lato, il sistema delle concessioni pluriennali – di tipo A – è stato recentemente oggetto di attenzione, anche mediatica, in correlazione con il recepimento della Direttiva europea sui servizi nel mercato interno (c.d. Direttiva Bolkestein). I criteri per le concessioni e il rinnovo automatico delle stesse risultava infatti contrastare con la disciplina dettata dalle istituzioni dell'Ue. Successivamente alla proroga delle concessioni in essere fino al 31 dicembre 2020, i mercati sono stati sottratti al campo di applicazione della Direttiva sui servizi. D'altro canto, rimane la questione relativa alla concessione giornaliera dei posteggi non assegnati – concessioni associate alle c.d. autorizzazioni di tipo B al commercio ambulante. L'assegnazione avviene tramite il sistema della spunta, che si fonda sul calcolo delle presenze per ciascun ambulante: un maggior numero di presenze comporta l'acquisizione di priorità nell'assegnazione giornaliera. Le presenze vengono calcolate per il solo fatto della risposta all'appello: non è cioè rilevante che il posto venga effettivamente ottenuto o che il commerciante si trovi escluso dall'assegnazione per quel giorno e costretto a cercare uno spazio alternativo - situazione che non di rado si verifica. Il sistema della spunta comporta inefficienze nel sistema, evidenti anche solo se si pensa al fatto che, per rispondere all'appello mattutino di rilevazione della presenza, gli ambulanti si vedono costretti a recarsi ogni giorno su aree mercatali che sanno essere già sature. Il progetto si propone di analizzare il ruolo che potrebbe avere nel sistema di gestione del mercato l'inserimento di fattori di digitalizzazione. Anche in collaborazione con soggetti esterni, il gruppo di ricerca intende applicare gli strumenti di data strategy e data analysis all'amministrazione del sistema mercatale Torinese, al fine di individuare soluzioni che siano in grado di migliorarne l'efficienza ed aumentarne la redditività.

#### *2. Attività svolte dallo/a studente/essa*

##### *2.A Obiettivi formativi attesi*



Tramite il progetto di assistenza alla ricerca ci si propone di trasmettere agli studenti una serie di competenze generali – in senso lato connesse all’attività di ricerca – e specifiche – conoscenze relative alla materia oggetto di indagine. All’esito del periodo di assistenza alla ricerca, gli studenti avranno acquisito le competenze di base utili ad approcciarsi all’attività di ricerca, cui saranno in grado di avvicinarsi con maggiore consapevolezza. L’attività svolta consentirà infatti di apprendere le tecniche di raccolta, catalogazione e analisi di materiale di studio – normativa, dottrina e giurisprudenza

## *2.B Attività richieste*

Il progetto di assistenza alla ricerca prevede attività fra le quali:

- attività di ricerca bibliografica e giurisprudenziale;
- attività di catalogazione del materiale raccolto;
- attività di descrizione e analisi di un caso di studio individuato in eventuale collaborazione con un partner esterno;

Per un ammontare indicativamente pari al 90% del totale monte ore dedicato dallo/a studente/ssa al progetto.

- eventuale partecipazione a e/o organizzazione di convegni e seminari;
- eventuale partecipazione alla creazione dei contenuti per pagine web di raccolta della documentazione; • eventuale collaborazione alla creazione di contenuti per un corso di insegnamento online.

Per un ammontare indicativamente pari al 10% del totale monte ore dedicato dallo/a studente/ssa al progetto.

Tali attività sono volte al raggiungimento degli obiettivi formativi di cui al campo 2 A)

## *2.C Eventuale attività di formazione preliminare*

*Durata della formazione*

*Oggetto della formazione*

## *2.D Luogo di svolgimento delle attività*

L’attività di assistenza alla ricerca si svolgerà – compatibilmente con l’attuale necessità di mantenimento del distanziamento sociale – presso i locali del dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Torino e della Biblioteca N. Bobbio, in lungo Dora Siena 100 a Torino – Campus Luigi Einaudi, nonché a distanza

## *3. Durata complessiva*

150 ore

1° semestre a.a. 2020-2021

2 dicembre 2020 - 28 febbraio 2021

Tre mezze giornate settimanali della durata di 5 ore ciascuna da definirsi in ragione delle esigenze dello studente e del responsabile scientifico.

## *4. Prodotto della ricerca*

Al termine del periodo di assistenza alla ricerca, lo/a studente/ssa coinvolto/a dovrà presentare un prodotto conclusivo del percorso formativo. Tale prodotto consisterà nell’elaborazione di una relazione conclusiva del progetto, nonché



eventualmente in un ulteriore prodotto, da definirsi in accordo con il responsabile scientifico del progetto, che potrà consistere in:

- Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati;
- Creazione di contenuti da destinare alla didattica online;
- Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca

5. *Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori*

5.A *Requisiti linguistici*

Nessuno.

5.B *Eventuali requisiti aggiuntivi*

Nessuno.

5.C *Criteri preferenziali*

E' considerato criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento dell'esame di diritto amministrativo.



---

## Progetto 8

---

### *Responsabile scientifico*

Elisa Mongiano

### *Progetto in cui si inserisce l'attività*

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"

#### *1. Descrizione del progetto*

A partire dagli anni Sessanta del Novecento il diritto di famiglia italiano è stato oggetto di importanti riforme legislative, fra le quali vanno annoverate quelle destinate a modificare sensibilmente le norme relative allo stato giuridico dei figli nati fuori del matrimonio e la disciplina dell'adozione.

Il progetto di ricerca intende approfondire proprio questi ultimi aspetti del diritto di famiglia in una prospettiva storico-comparatistica che, muovendo dalla situazione normativa antecedente alle riforme ed in specie dalle disposizioni contenute nei codici civili degli Stati italiani preunitari e nei codici civili unitari del 1865 e del 1942, giunga sino al presente e che inquadri pure le trasformazioni introdotte nell'ordinamento italiano nel più generale contesto delle innovazioni legislative adottate in altri ordinamenti europei, con particolare attenzione a quello francese e tedesco

#### *2. Attività svolte dallo/a studente/essa*

##### *2.A Obiettivi formativi attesi*

La partecipazione dello/a studente/ssa all'attività sarà volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi e risultati dell'apprendimento:

- sviluppo di capacità di ricerca empirica nel settore disciplinare, su siti web e banche dati ufficiali online e su fondi archivistici.
- sviluppo di capacità di elaborazione di dati in forma esplicita;
- sviluppo di capacità di esposizione dei risultati della ricerca, in forma scritta e orale.

##### *2.B Attività richieste*

La ricerca si articolerà in tre successive tappe da svolgersi sotto la supervisione del dott. Francesco Campobello. Una prima tappa avrà come obiettivo la ricostruzione dello «stato dell'arte» e consisterà quindi: -nella formazione di una bibliografia ragionata degli apporti della storiografia di prevalente ambito storico-giuridico relativi all'ultimo cinquantennio in relazione alla condizione dei figli naturali e all'adozione dei minori;

- nel censimento delle fonti legislative, anche con riferimento ai progetti di riforma presentati nelle sedi parlamentari ed al connesso dibattito dottrinale;
- nella ricognizione della giurisprudenza, con specifico riguardo alle pronunce (Corte di cassazione e Corte costituzionale) che immediatamente precedettero e in certo modo determinarono l'intervento del legislatore.



Una seconda tappa potrà essere orientata all'approfondimento di alcuni tra i profili più significativi emersi nella fase di ricognizione delle fonti e della bibliografia.

Una terza tappa sarà costituita da un incontro di studio rivolto agli studenti che coinvolgerà anche esperti esterni (magistrati e avvocati) e che, anche alla luce dei risultati raggiunti nelle prime tappe della ricerca, mirerà a fornire un quadro storico delle trasformazioni e a discutere le problematiche inerenti all'applicazione della normativa vigente.

#### *2.C Eventuale attività di formazione preliminare*

##### *Durata della formazione*

Due ore.

##### *Oggetto della formazione*

La formazione ad opera del dott. Francesco Campobello si concentrerà sull'utilizzo dei principali strumenti di consultazione dei cataloghi bibliografici, delle banche dati giurisprudenziali e delle modalità di consultazione dei materiali archivistici e librari.

#### *2.D Luogo di svolgimento delle attività*

Lo/a studente/ssa potrà svolgere le attività di ricerca presso la biblioteca Bobbio. Inoltre, sarà possibile accedere alla consultazione del patrimonio archivistico e bibliotecario del Centro studi Piero Gobetti

#### *3. Durata complessiva*

La collaborazione avrà durata complessiva di 150 ore. Le attività inizieranno il 1° novembre 2020 e dovranno comunque concludersi entro il 30 aprile 2021

#### *4. Prodotto della ricerca*

Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto.

#### *5. Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori*

##### *5.A Requisiti linguistici*

Nessuno.

##### *5.B Eventuali requisiti aggiuntivi*

Nessuno.

##### *5.C Criteri preferenziali*

Nessuno.



---

## Progetto 9

---

### *Responsabile scientifico*

Alessandra Quarta

### *Progetto in cui si inserisce l'attività*

Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente: gE.CO Living Lab - finanziato dal programma H2020 della UE

### *1. Descrizione del progetto*

Il progetto gE.CO living lab ha l'obiettivo di mappare i beni comuni urbani che sono emersi in forza di pratiche di auto-organizzazione negli Stati membri dell'Unione Europea. Dopo una prima fase del progetto che ha consentito di raccogliere casi di studio, di approfondire le forme di organizzazione e le policy degli enti locali introdotte per sostenere lo sviluppo dei beni comuni urbani, il consorzio sta lavorando alla preparazione di un toolkit che raccolga strumenti e best practice che supportino amministrazioni e comunità ad affrontare i problemi che sono emersi durante lo studio. A tal fine, il gruppo di ricerca in cui lo/la studente/essa sarà coinvolto/a svilupperà un set di raccomandazioni giuridiche che da una parte saranno utili a migliorare la governance delle organizzazioni e dall'altra supporterà le pubbliche amministrazioni nella applicazione di usi temporanei e, in generale, nella implementazione di politiche per facilitare l'emersione di beni comuni urbani. Lo/a studente parteciperà a questa attività e in particolare, alla fase di verifica delle prime ipotesi di lavoro formulate dal gruppo di ricerca che sarà realizzata mediante una conferenza da organizzare nel mese di maggio 2020

### *2. Attività svolte dallo/a studente/essa*

#### *2.A Obiettivi formativi attesi*

Lo/a studente/essa parteciperà alle attività di ricerca di un consorzio europeo e acquisirà le capacità necessarie per organizzare un convegno internazionale; si occuperà insieme al gruppo di ricerca di preparare il position paper alla base della prima sessione dell'incontro e della selezione dei paper che saranno presentati nel corso della seconda sessione e raccolti tramite una call. Lo/a studente/essa curerà la comunicazione istituzionale e lavorerà a un resoconto di convegno

#### *2.B Attività richieste*

Attività di supporto nella stesura di un paper; attività di organizzazione di convegni.

#### *2.C Eventuale attività di formazione preliminare*

### *Durata della formazione*

Tre ore.

### *Oggetto della formazione*



Collegio Carlo Alberto  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
co-funded by

Introduzione al progetto gE.CO Living Lab; attività svolte e programma dei lavori

#### *2.D Luogo di svolgimento delle attività*

Lo/a studente/essa potrà svolgere le attività da casa o presso una delle postazioni della biblioteca Bobbio; concorderà con la coordinatrice degli appuntamenti durante i quali tutti/e i/le componenti del gruppo potranno lavorare insieme

#### *3. Durata complessiva*

La attività inizierà nel mese di Dicembre 2020 e avrà termine a Giugno 2021. La attività durerà al massimo 150 ore.

#### *4. Prodotto della ricerca*

Contenuti per la dissemination attraverso i canali di comunicazione del progetto gE.CO; resoconto di convegno da pubblicare su rivista

#### *5. Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori*

##### *5.A Requisiti linguistici*

È necessaria una ottima conoscenza della lingua inglese

##### *5.B Eventuali requisiti aggiuntivi*

Nessuno.

##### *5.C Criteri preferenziali*

Nessuno.



---

## Progetto 10

---

### *Responsabile scientifico*

Andrea Spagnolo

### *Progetto in cui si inserisce l'attività*

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"

#### *1. Descrizione del progetto*

Il progetto prevede la partecipazione dello/a studente/essa, in qualità di *rapporteur*, alla redazione di OSORIN ([www.osorin.it](http://www.osorin.it)): Osservatorio sull'attività delle organizzazioni internazionali. L'Osservatorio ha l'obiettivo di facilitare la diffusione delle informazioni sulle attività degli enti internazionali oggetto di analisi, specialmente per quanto riguarda i temi di diritto internazionale incidenti sulla politica estera italiana. In particolare, OSORIN, sul suo sito internet, ospita la pubblicazione di note di commento di atti e documenti ufficiali di organizzazioni internazionali che ne evidenzino il significato nella prospettiva del diritto internazionale. La figura del *rapporteur*, all'interno della redazione di OSORIN, è ricoperta da laureandi/e o giovani studiosi/e che hanno il compito di individuare gli atti delle organizzazioni internazionali volta per volta rilevanti sulla base delle priorità della politica estera italiana, scrivendo brevi – o medio-lunghe – note di commento che espongano i tratti salienti ed evidenzino quelli critici.

#### *2. Attività svolte dallo/a studente/essa*

##### *2.A Obiettivi formativi attesi*

- consolidamento e miglioramento delle conoscenze nel campo del diritto internazionale, europeo e delle organizzazioni internazionali;
- acquisizione di competenze in relazione all'analisi di documenti ufficiali di organizzazioni internazionali e alla stesura di note di commento agli stessi;
- acquisizione di competenze in relazione all'individuazione di temi di diritto internazionale ed europeo inclusi negli ambiti di interesse della politica estera italiana

##### *2.B Attività richieste*

- Redazione di note e di articoli di analisi da pubblicare sul sito internet dell'Osservatorio; - ricerca finalizzata alla redazione delle suddette note e articoli.

Per la tipologia di lavoro, la mole di documenti da analizzare e le relative e conseguenti note da redigere, è opportuno che l'attività sia svolta da due persone.

L'attività potrà svolgersi da remoto, qualora le circostanze lo richiedano

##### *2.C Eventuale attività di formazione preliminare*

Lungo Dora Siena 100 – 10153 Torino – Italia – Tel. +39 011 670.6900 – Fax +39 011 670.25.59

[www.giurisprudenza.unito.it](http://www.giurisprudenza.unito.it)



Collegio Carlo Alberto  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
co-funded by

### *Durata della formazione*

Cinque ore.

### *Oggetto della formazione*

diritto delle organizzazioni internazionali

### *2.D Luogo di svolgimento delle attività*

Scrivania al Campus Luigi Einaudi se le condizioni sanitarie consentiranno lo svolgimento dell'attività in presenza. In ogni caso, l'attività può essere svolta a distanza.

### *3. Durata complessiva*

5 mesi.

### *4. Prodotto della ricerca*

Pubblicazione di almeno un articolo nella collana dei working papers di OSORIN, dotata di ISBN.

### *5. Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori*

#### *5.A Requisiti linguistici*

Conoscenza della lingua inglese, dal momento che i documenti da analizzare sono in lingua inglese

#### *5.B Eventuali requisiti aggiuntivi*

Aver sostenuto l'esame di diritto internazionale

#### *5.C Criteri preferenziali*

Aver svolto o avere in fase di svolgimento un'attività di didattica esperienziale nell'ambito delle discipline IUS 13 e 14, quali Moot Courts o cliniche.